

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00236833

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI**RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santi Rocco e Sebastiano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Frascati

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1490

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1499

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito romano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni i due santi affiancati decorano la parete di fondo della cappella: san

sull'oggetto	Sebastiano sulla sinistra e san Rocco sulla destra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	A. Atti narra del rinvenimento dell'afresco avvenuto nel giugno del 1656, periodo in cui la città era colpita dalla peste, in seguito al rigonfiamento del muro della cappellae alla caduta dell'incrostazione che lo ricopriva. Nel 1843 il vescovo cardinale Ludovico Micara lo fece distaccare dalla parete, restaurare e riportare su tavola. in seguito si completò la parete sistemando gli affreschi in nicchie centinate. La pittura mostra l'influenza della maniera romana della seconda metà del secolo, in particolare di Antoniazio Romano. il Razza ritiene che si tratti di pèiù mani poiché ritiene che le due figure facessero parte di una decorazione pittorrica più complessa che doveva ricoprire tutte le pareti della chiesa e che terminò nel 1495, anno di consacrazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 43413
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Tarditi L.
FUR - Funzionario responsabile	Tantillo A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Romei F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Romei F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)